

## RELAZIONE CRITERI AMBIENTALI MINIMI

OGGETTO: Progetto esecutivo di riqualificazione del piazzale antistante il Convento dei Frati Minori – Parma

### 1. Premessa

La presente relazione è redatta ai fini della verifica di conformità del progetto esecutivo di riqualificazione del piazzale antistante il Convento dei Frati Minori, sito in Via Padre Onorio Rosi 13 a Parma, ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto Ministeriale 23 giugno 2022, in attuazione dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023.

L'intervento riguarda uno spazio pubblico aperto inserito in contesto storico-monumentale tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e si configura come opera di riqualificazione puntuale, priva di nuova edificazione, finalizzata al miglioramento della fruibilità, della sicurezza e della qualità urbana del piazzale.

A seguito delle indicazioni dell'Amministrazione, il progetto è stato aggiornato prevedendo il mantenimento della dotazione di posti auto, ricollocati lungo la sede stradale anziché all'interno della piazza

### 2. Ambito di applicazione dei CAM

In relazione alla tipologia e alla scala dell'intervento, i CAM vengono applicati con riferimento agli aspetti pertinenti agli spazi pubblici, quali:

- scelta e utilizzo dei materiali;
- durabilità e manutenibilità delle opere;
- contenimento dell'impatto ambientale;
- gestione delle superfici e delle acque meteoriche;
- miglioramento delle condizioni di accessibilità e fruizione.

I criteri non pertinenti (ad esempio quelli relativi alle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio) non risultano applicabili.

### 3. Conservazione delle risorse e riduzione degli impatti

Il progetto prevede il mantenimento della pavimentazione esistente in porfido, limitando le lavorazioni esclusivamente alle opere strettamente necessarie alla riqualificazione funzionale dello spazio. Tale scelta consente di ridurre il consumo di nuove risorse naturali, la produzione di rifiuti da costruzione e demolizione e l'impatto ambientale complessivo dell'intervento, in conformità ai CAM relativi alla riduzione degli impatti ambientali.

### 4. Materiali impiegati

Non è previsto l'uso di nuovi materiali in quanto saranno sistemati e riutilizzati gli esistenti.

### 5. Durabilità e reversibilità degli interventi

Le soluzioni progettuali adottate sono improntate ai principi di minima invasività e reversibilità.

Le opere previste, inclusa la riorganizzazione della sosta lungo la sede stradale, non comportano alterazioni permanenti del suolo né modifiche irreversibili alla configurazione del piazzale, risultando pertanto compatibili sia con il vincolo monumentale sia con i CAM in materia di durabilità e adattabilità nel tempo.

#### 6. Gestione delle acque meteoriche

La gestione delle acque meteoriche è garantita mediante il mantenimento delle pendenze superficiali esistenti, con convogliamento verso la sede stradale e pendenza minima pari allo 0,5%. Non sono previsti nuovi sistemi impiantistici né modifiche al sistema drenante esistente, in coerenza con i CAM relativi alla gestione sostenibile delle acque.

#### 7. Illuminazione

Il progetto prevede il mantenimento dell'impianto di illuminazione pubblica esistente, senza modifiche o integrazioni.

Tale scelta è coerente con i principi di contenimento degli impatti ambientali e di riduzione degli interventi impiantistici non necessari.

#### 8. Accessibilità e fruizione dello spazio pubblico

La nuova configurazione del piazzale prevede l'eliminazione della sosta veicolare all'interno della piazza e la sua ricollocazione lungo la sede stradale (n. 4 posti auto complessivi), garantendo una maggiore continuità dello spazio pedonale.

La separazione tra ambito pedonale e carrabile è assicurata mediante l'installazione di dissuasori, migliorando le condizioni di sicurezza e fruizione dello spazio pubblico.

È prevista la realizzazione di uno stallo riservato a persone con disabilità conforme al Codice della Strada e alla normativa vigente in materia di accessibilità (L. 13/89, D.M. 236/89 e s.m.i.), in coerenza con i principi dei CAM.

#### 9. Fase di esecuzione

In fase di esecuzione dei lavori, l'impresa dovrà adottare misure idonee alla riduzione degli impatti ambientali del cantiere, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, al contenimento delle polveri e del rumore, nel rispetto della normativa vigente.

La conformità sarà verificata dalla Direzione Lavori.

#### 10. Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, il progetto esecutivo aggiornato di riqualificazione del piazzale antistante il Convento dei Frati Minori risulta conforme ai Criteri Ambientali Minimi applicabili, in relazione alla tipologia dell'intervento e al contesto di riferimento.

La presente Relazione CAM costituisce parte integrante della documentazione progettuale e viene allegata agli atti per le verifiche di competenza.